

CITTA' DI GRUGLIASCO
PIAZZA MATTEOTTI, 50
10095 GRUGLIASCO (TO)
MESSAGGIO FAX

Mittente:

Città di Grugliasco
Settore Urbanistica
arch. Laura Gentili



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0014161 del 13/06/2011

Grugliasco, 10/6/2011

Destinatario:

Ministero dell' Ambiente
fax 06 57225904

Oggetto: Operazioni della città di Grugliasco al
Progetto Preliminare Torino-Lione

Buongiorno, poiché abbiamo problemi con la posta
Certificata - anticipo la trasmissione via fax -

Saluti.

Opute

Pagine trasmesse totale 18



N.B. Per problemi di ricezione tel 011 4013640-41-39

**CITTÀ DI GRUGLIASCO**PROVINCIA DI TORINO
piazza Matteotti, 50 - 10095 Grugliasco**IL SINDACO**VDL/ig
X.I.I.1 - 1/2011
Prot.23936

Grugliasco, 10 giugno 2011

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale - Divisione II
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA**Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali**Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle
Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Via di San Michele, 22
00153 ROMA**Alla Regione Piemonte**Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale
Direzione Ambiente - Settore Compatibilità
Ambientale e procedure integrate
Ufficio Depositi
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO**e p.c. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**Direzione Investimenti
Programma Investimenti direttrice Est-Ovest
Responsabile Team "A"
Piazza Duca d'Aosta, 1
20124 MILANO**e p.c. ITALFERR S.p.A.**c.a. Ing. Egidio BIANCHINI
Direzione Tecnica
P.E. Torino-Lione
Corso Principe Eugenio, 3c
10122 TORINO**e p.c. PROVINCIA DI TORINO**via Maria Vittoria, 12
10123 TORINO**e p.c. Commissario Straordinario per la
TORINO - LIONE**arch. Mario VIRANO
corso Lanza, 75
10135 TORINO



CITTÀ DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
piazza Matteotti, 50 - 10095 Grugliasco
IL SINDACO

Oggetto: Nuova Linea Torino - Lione : trasmissione osservazioni al Progetto Preliminare

In allegato alla presente si trasmette copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 9/6/2011 con la quale - ai sensi degli artt.165 e 183 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. - questa Amministrazione Comunale formalizza le proprie istanze, pareri e osservazioni sul Progetto Preliminare in oggetto.

Con l'occasione si porgono i più cordiali saluti,

IL SINDACO
Marcello LAZZU'

Allegato:

D.G.C. n.145 del 9/6/2011



Originale

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Pos
 Comp. VDL

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N° **145**

OGGETTO:

*Settore Urbanistica - Progetto preliminare della
 "Nuova Linea Torino - Lione tratta nazionale":
 Istanze, pareri ed osservazioni ai sensi degli artt.
 165 e 183 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..*

L'anno *duemilaundici*, addì *nove* del mese di *giugno* alle ore *11,30* nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i signori:

dott. Marcello MAZZÙ	Sindaco
Luigi MONTIGLIO	Vice-Sindaco
Roberto MONTÀ	Assessore
Stefano COLOMBI	Assessore
Anna Maria CUNTRÒ	Assessore
Luigi MUSARÒ	Assessore
dr.ssa Federica PETRUCCI	Assessore
Luigi TURCO	Assessore

Sono assenti al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno i Signori: COLOMBI - CUNTRÒ' - TURCO.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Giulia COLANGELO.
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



Class. X.01.01.1 - 1/2011

Oggetto: Settore Urbanistica - PROGETTO PRELIMINARE DELLA "NUOVA LINEA TORINO - LIONE TRATTA NAZIONALE": ISTANZE, PARERI ED OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 165 E 183 DEL D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Premesso che:

Con avviso pubblico in data 28 marzo è stata avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. sul Progetto Preliminare "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione" ("Nuova linea Torino - Lione tratta nazionale"), infrastruttura strategica di interesse nazionale secondo l'art.1 della Legge Obiettivo (L.443/2001), redatto da Italferr per conto di R.F.I - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può far pervenire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione Piemonte - entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso - le proprie istanze, pareri ed osservazioni inerenti il progetto.

Il termine per la presentazione delle osservazioni originariamente previsto per il 28/05/2011 è stato prorogato all'11/06/2011, come da avviso pubblicato sul sito Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'Amministrazione Comunale ha esaminato la documentazione progettuale - in parte ricevuta da Italferr con lettera prot. AND.TO.0015077.11.U del 22/03/2011 nostro prot.11683 del 25 marzo 2011 - in parte messa a disposizione sul sito internet della Regione Piemonte, anche avvalendosi della presentazione avvenuta in data 27 aprile 2011 al tavolo dell'Osservatorio Torino-Lione e degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità, Logistica in data 18/05/2011.

Il progetto è stato presentato e discusso nell'ambito delle Commissioni Consiliari in data 15/4/2011, 17 e 19/5/2011, 31/5/2011, 8/6/2011

L'Amministrazione Comunale, a seguito del predetto esame, ha riscontrato criticità in relazione all'impatto della soluzione progettuale presentata sul territorio di Grugliasco, e ritiene pertanto di formulare le osservazioni ed istanze contenute nel documento "PROGETTO PRELIMINARE DELLA "NUOVA LINEA TORINO - LIONE TRATTA NAZIONALE": ISTANZE, PARERI ED OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 165 E 183 DEL D. Lgs. 163/2006 e s.m.i." allegato alla presente deliberazione.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visto l'art. 48 del TUEL - D.Lgs. 18.9.2000 n. 267.



Tutto ciò premesso si propone affinché la Giunta Comunale

DELIBERI

- 1) di approvare le osservazioni e le istanze relative al Progetto Preliminare della tratta nazionale della Nuova Linea Torino - Lione contenute nel documento "PROGETTO PRELIMINARE DELLA "NUOVA LINEA TORINO - LIONE TRATTA NAZIONALE": ISTANZE, PARERI ED OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 165 E 183 DEL D. Lgs. 163/2006 e s.m.i." allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

VDL/lg

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Grugliasco, 9 GIU. 2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Arch. Vincenzo DI LALLA

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Grugliasco, 9 GIU. 2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE

Dott. Roberto MOSCA



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

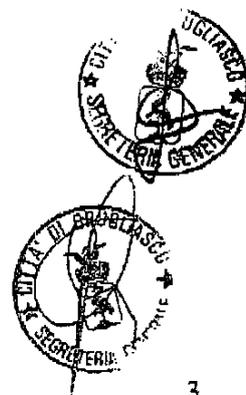
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL - D.Lgs. 18.9.2000 n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come trascritta.

Con successiva votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma IV - del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. N. 267/00.





CITTÀ DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
piazza Matteotti, 50 - 10095 Grugliasco

Allegato alla delibera di G.C.
n° 145 del (- 9 GIU 2011

PROGETTO PRELIMINARE DELLA "NUOVA LINEA TORINO - LIONE TRATTA NAZIONALE": ISTANZE, PARERI ED OSSERVAZIONI ai sensi degli artt. 165 e 183 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

CITTA' DI GRUGLIASCO
SECRETARIA GENERALE
CITTA' DI GRUGLIASCO
SECRETARIA
[Handwritten signature]

145

PREMESSE

La "Nuova linea Torino-Lione - tratta nazionale" (*in breve NLTL*) interessa il territorio dei Comuni di Chiusa San Michele, Sant'Ambrogio di Torino, Avigliana, Buttigliera Alta, Rosta, Rivoli, Rivalta di Torino, Orbassano, Grugliasco, Collegno, Torino, Venaria Reale, Borgaro Torinese e Settimo Torinese.

Il tracciato, della lunghezza di 46 km - ha inizio in galleria nel territorio di S.Ambrogio di Torino e prosegue sempre in galleria sino ad emergere nel territorio di Orbassano, all'estremità ovest dello Scalo Merci: la linea attraversa l'impianto allo scoperto, e così prosegue in territorio di Grugliasco, per rientrare in galleria oltre Corso Allamano.

Sempre in galleria - dapprima artificiale e poi naturale - la linea sottoattraversa Torino lungo l'asse di Corso Marche e devia verso est per tornare allo scoperto ed innestarsi in prossimità di Settimo Torinese con la linea AV/AC Torino-Milano.

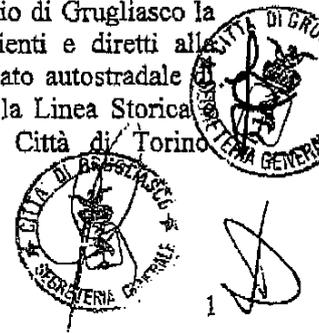
L'intervento comprende inoltre la realizzazione di una interconnessione con la Linea Storica in territorio di Avigliana - per la realizzazione della quale è necessaria una Variante della linea stessa - e di due ulteriori interconnessioni, previste a monte e a valle dello Scalo di Orbassano (Orbassano Ovest, Orbassano Est, quest'ultima in territorio di Grugliasco).

L'Amministrazione Comunale ha esaminato la documentazione progettuale - in parte ricevuta da Italferr con lettera prot. AND.TO.0015077.11.U del 22/03/2011 nostro prot.11683 del 25 marzo 2011 - in parte messa a disposizione sul sito internet della Regione Piemonte, anche avvalendosi della presentazione avvenuta in data 27 aprile 2011 al tavolo dell'Osservatorio Torino-Lione e degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità, Logistica in data 18/05/2011.

L'Amministrazione Comunale ha preso atto che:

1. il territorio di Grugliasco è interessato dalle seguenti linee:

- a) Nuova Linea Torino Lione (NLTL) nel tratto tra lo Scalo merci di Orbassano e il Bivio Fronda - San Paolo, oltre il quale la linea si innesta al di sotto del tratto autostradale del futuro Corso Marche. La NLTL sarà utilizzata dai treni veloci passeggeri e dai treni merci ad Alta Capacità; nel tratto in territorio di Grugliasco la linea sarà percorsa dai treni AC, a lunga percorrenza provenienti e diretti alla cosiddetta "Gronda Nord" che interesserà in sotterranea il tracciato autostradale di Corso Marche, mentre i treni passeggeri - AV - utilizzeranno la Linea Storica e l'Attraversamento di Orbassano per il collegamento con la Città di Torino.



45

- b) **Attraversamento di Orbassano (AO)** utilizzata da più tipologie di servizio:
- treni passeggeri ad alta velocità (regionali e a lunga percorrenza), il cui collegamento con la Francia e con la città di Torino si avvarrà sia della Linea Storica sia della Nuova Linea Torino Lione;
 - treni merci (tradizionali e ad Alta Capacità) che si avvarranno dello scalo di Orbassano: le interconnessioni Orbassano Ovest ed Orbassano Est consentono il collegamento con la NLTL a monte e a valle dello scalo; i treni merci a lunga percorrenza non utilizzeranno lo Scalo ma attraverseranno Grugliasco lungo la NLTL;
 - treni del Sistema Ferroviario Metropolitano ed in particolare della linea SFM5.
- c) **Linea Storica**, lungo il tracciato dell'attuale Torino-Modane, utilizzata da parte dei treni passeggeri ad Alta Velocità e dalla linea SFM3 del Sistema Ferroviario Metropolitano.
- d) **Interconnessioni Orbassano Est** attraverso le quali avviene il collegamento tra la Nuova Linea Torino Lione e l'Attraversamento di Orbassano (binario pari e binario dispari) a servizio dei treni merci ad Alta Capacità, ed in particolare il collegamento tra Scalo e Gronda Nord.

Il Progetto Preliminare prevede che sul territorio di Grugliasco le linee sopra citate utilizzino principalmente il sedime ferroviario attuale. Un contenuto allargamento del sedime esistente interessa parte del tratto tra Strada del Portone e Corso Allamano, in cui è prevista la realizzazione di una deviata provvisoria atta a consentire la funzionalità ferroviaria nel corso dei lavori.

Stando agli elaborati del Progetto Preliminare, dopo l'attraversamento su nuovo viadotto di Strada del Portone la NLTL scende con la massima pendenza (12 ‰) e in trincea sino in prossimità di Strada del Gerbido, per entrare poi nella Galleria Artificiale di Grugliasco NLTL (GA09) e - superato corso Allamano - proseguire con pendenza di raccordo con le quote della Gronda di Corso Marche.

L'Attraversamento di Orbassano mantiene nel tratto tra strada del Portone e via San Paolo - in cui la sede dei binari è affiancata a quella della NLTL - quote vicine a quelle attuali; nel tratto tra via San Paolo e Corso Allamano le quote del piano del ferro si elevano, per ottenere la sovrapposizione dei due binari alla galleria artificiale della NLTL.

Le fasce laterali del sedime ferroviario saranno utilizzate dalle Interconnessioni di Orbassano Est che, dapprima in trincea e poi - in corrispondenza della cava Radis - nelle gallerie artificiali GA10 e GA11, connettono la linea di superficie con la linea NLTL in galleria.

2. **il territorio di Grugliasco è interessato dalle seguenti opere principali:**

- Galleria Artificiale di Grugliasco NLTL (GA09)
- Galleria Artificiale di Grugliasco Interconnessione B.D. (GA10)
- Galleria Artificiale di Grugliasco Interconnessione B.P. (GA11)
- Viadotto NLTL - Portone (VI04)
- Viadotto Orbassano Attraversamento - Portone (VI08)



2

145

- Cavalcaferrovia S.Paolo (IV02)
- Cavalcaferrovia del Gerbido (IV03)
- Cavalcaferrovia Allamano (IV04)
- Cavalcaferrovia Manzoni (IV05)

3. il territorio di Grugliasco è interessato dalle seguenti variazioni al tracciato stradale esistente:

- Deviazione Permanente SP 7 Corso Allamano - *(innalzamento del piano stradale di circa 5 m in corrispondenza dell'attraversamento del sedime ferroviario);*
- Deviazione Provvisoria SP 7 Corso Allamano *(deviazione del traffico su via Crea-Strada del Barocchio-Strada del Gerbido nel corso dei lavori di realizzazione del nuovo Cavalcaferrovia Allamano);*
- Deviazione Permanente SP del Gerbido *(innalzamento del piano stradale di circa 5 m in corrispondenza dell'attraversamento del sedime ferroviario e spostamento del tracciato verso ovest);*
- Deviazione Permanente via Manzoni - *(innalzamento del piano stradale di circa 2 m in corrispondenza dell'attraversamento del sedime ferroviario);*
- Deviazione Permanente via San Paolo - *(innalzamento del piano stradale di circa 1,70 m in corrispondenza dell'attraversamento del sedime ferroviario).*

4. il territorio comunale è interessato dalle seguenti opere accessorie, da realizzarsi in funzione delle opere di cui al punto 1., per le esigenze di sicurezza ed accessibilità delle stesse, nonché per la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture presenti:

- Piazzale imbocco Galleria Artificiale NLTL GA09
- Piazzale elisoccorso
- PGEP di Orbassano Est *(Locale tecnologico in prossimità di imbocco galleria)*
- Posto periferico 2 ACC PJ2 Orbassano *(Apparato Centrale Computerizzato)*
- Piazzale imbocco Galleria Interconnessione B.D. GA10
- Piazzale imbocco Galleria Interconnessione B.P. GA11
- Uscite emergenza dei tratti in galleria della NLTL e delle Interconnessioni B.D. e B.P.
- Rifacimento di tutti i sifoni idraulici per l'attraversamento dei canali irrigui, a maggiore profondità rispetto agli attuali. I nuovi sifoni sono previsti in corrispondenza dei manufatti esistenti, eccetto quello sito nei pressi di via Manzoni (quota progressiva 26500), che dovrà essere riposizionato per motivi di compatibilità con le quote della linea in progetto.

5. il territorio comunale è interessato dal Cantiere Industriale di Corso Marche, situato nella porzione di territorio in comune di Torino tra il Bivio Pronda-San Paolo e il Bivio Libertà, e nelle aree adiacenti a nord, che per una esigua parte ricade all'interno dei confini comunali. L'organizzazione del cantiere prevede la zona di produzione industriale nella porzione a nord della linea storica, e il deposito temporaneo dello smarino scavato con metodologia TBM (che necessita di periodo di decantazione per contenere additivi polimerici) nel triangolo a sud della linea storica; da qui lo smarino viene caricato su mezzi che raggiungono lo scalo di Orbassano e poi i luoghi di smaltimento/riutilizzo.



53

[Handwritten signature]

145

6. il territorio comunale è interessato dall'apposizione dei seguenti vincoli :

- a) vincoli preordinati all'esproprio ex art.165 c.7 D Lgs 163/2006, in particolare:
- vincolo sulle aree necessarie per la realizzazione dei piazzali di imbocco dei tratti in galleria e delle uscite di sicurezza e delle opere accessorie di cui al punto 4. precedente;
 - vincolo su aree per l'allargamento del sedime ferroviario nel tratto tra Strada del Portone e Corso Allamano, finalizzato alla realizzazione di una "deviata provvisoria" atta a garantire l'accesso allo Scalo durante la fase dei lavori;
 - vincolo su aree per la realizzazione della deviazione permanente di Strada del Gerbido e del raccordo con corso Allamano.
- b) vincolo urbanistico ex art.165 c.7 D Lgs 163/2006 riguardante:
- una fascia di 75 m per lato lungo il sedime ferroviario (per il tratto tra Strada del Portone e Corso Allamano la fascia è apposta unicamente lungo il lato est);
 - una fascia di 30 m per lato lungo la deviazione di Strada del Gerbido.
- c) demolizione di alcuni manufatti parzialmente aggettanti sul sedime ferroviario ed in particolare:
- demolizione di fabbricato produttivo sito in via Indipendenza 19-21, sede della Cooperativa Alimentaristi Piemontesi;
 - demolizione di fabbricato accessorio ad attività produttiva sita in via Campagnola civici 16-22.

I vincoli di cui alle lettere a), b) e c), riportati nell'elaborato D04000R13P5IF0001004B "Planimetria aree impegnate e fasce di rispetto", avranno efficacia con l'approvazione del Progetto Preliminare da parte del CIPE.

Al tracciato ferroviario è associata inoltre la fascia di rispetto di 30 m per lato ex D.P.R. 753/1980.

L'Amministrazione Comunale aveva con senso di responsabilità considerato favorevolmente la scelta di un tracciato che rinforzasse il ruolo dello Scalo di Orbassano e con esso del SITO, e che si avvallesse del sedime ferroviario esistente; tuttavia, in seguito all'esame del Progetto Preliminare si sono riscontrate gravi criticità in relazione all'impatto sul territorio di Grugliasco della soluzione progettuale presentata, che hanno condotto a formulare le seguenti

OSSERVAZIONI

- A. Il Progetto aggrava la condizione di separazione tra il centro abitato e le borgate site al confine con Torino, a causa di un doppio ordine di motivi:
- da un lato perpetua - accentuandola - la cesura del territorio comunale già oggi determinata dal sedime del tronco ferroviario Bivio Pronda-Scalo di Orbassano nonché quella determinata dalla Linea Storica, sia con la realizzazione di barriere al rumore (che pur non individuate nel progetto dovranno necessariamente essere realizzate per limitare i livelli di emissione acustica), sia per l'innalzamento della quota di estradosso di tutti i cavalcaferrovia;



145

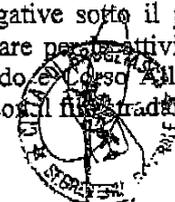
- dall'altro lato delinea un notevole incremento del traffico ferroviario in transito sul territorio di Grugliasco il quale sarà interessato:
 - dal passaggio di tutti i treni viaggiatori ad alta velocità (V) e da tutti i treni viaggiatori regionali veloci (VRAV), che in parte viaggeranno lungo la Linea Storica di superficie Torino-Modane, ed in parte attraverseranno il territorio comunale in direzione nord-sud per 2,5 km interamente allo scoperto, in trincea o tra paratie, attraverso il parco urbano e la zona industriale, per riconnettersi poi alla NLTL;
 - da tutti i treni merci in entrata e in uscita dallo scalo di Orbassano, che per i due terzi del transito nel territorio comunale correranno in superficie o in trincea;
 - da tutti i treni merci in transito sulla NLTL, che attraverseranno il territorio comunale viaggiando in superficie per circa 1 km, quest'ultimo in zona industriale;
 si tratta nel complesso di un traffico previsto a regime di circa 300 treni/giorno suddivisi tra le diverse linee, per il cui impatto il progetto non ha previsto alcuna misura di mitigazione.

B. Il progetto preliminare presentato produce un insieme di interferenze, la maggior parte delle quali si concentrano nel nodo tra corso Allamano e Strada del Gerbido (zona "Certezza"), con effetti fortemente negativi sul territorio comunale. In particolare si prevede:

- l'allargamento della sede dei binari, per la realizzazione della "deviata provvisoria" della linea OA, che consentirà l'accesso allo scalo durante tutto il protrarsi dei lavori;
- l'innalzamento del piano stradale di oltre 5 m rispetto all'attuale, sia per Corso Allamano che per Strada del Gerbido ;
- la deviazione permanente di Strada del Gerbido, che nel nuovo tracciato incrocerà c.so Allamano ad ovest del Piccolo Hotel per ricongiungersi al tracciato attuale nei pressi del distributore gpl; la deviazione è condizionata dalla lunghezza delle rampe del nuovo cavalcaferrovia Allamano (IV04).- che interessano tutto il tratto di corso tra l'innesto di via Sordi sino oltre il Piccolo Hotel;
- la deviazione provvisoria del traffico - durante tutta la fase di realizzazione del cavalcaferrovia Allamano - lungo via Crea, strada del Barocchio e strada del Gerbido (nuovo tracciato), prevedendo per le ultime due l'allargamento a 4 corsie; si presume che tale allargamento sia provvisorio, considerato che le aree necessarie non rientrano tra quelle assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio.

L'Amministrazione Comunale ritiene che le previsioni progettuali sopra descritte siano insostenibili in quanto:

- l'innalzamento del piano stradale di Corso Allamano e Strada del Gerbido oltre a costituire una cesura del territorio comunale, produce effetti devastanti sotto il profilo ambientale, funzionale ed urbanistico. Si evidenzia in particolare che:
 - la lunghezza delle rampe compromette l'attività di aziende che hanno investito sul territorio comunale (autosalone, hotel, bar, ristorante), i cui accessi risulterebbero al di sotto del nuovo piano stradale di 1-2 metri circa, con danni alla visibilità e all'accessibilità, nonché con ricadute negative sotto il profilo ambientale (acustica, polveri, impatto visivo), in particolare per attività site nel fabbricato posto alla confluenza tra Strada del Gerbido e Corso Allamano (hotel-bar-ristorante), il cui filo di fabbricazione coincide con il filo stradale;



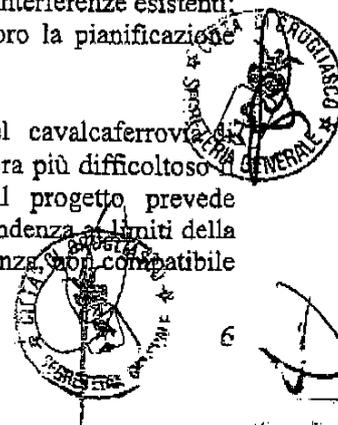
5

145

- il nuovo tracciato di Strada del Gerbido verrebbe ad interessare area a parcheggio pertinenziale dell'attività commerciale esistente sul lotto nord est del PIP In1, compromettendo altresì la funzionalità dell'intera area a parcheggio pubblico e di uso pubblico prospettante Corso Allamano;
 - il nuovo tracciato di Strada del Gerbido proposto in corrispondenza del nodo "Certezza" si ricongiunge a quello attuale a nord di corso Allamano, dopo aver attraversato l'area di intervento 69 del PRGC vigente, pregiudicando la realizzazione del complesso con destinazione commerciale-direzionale e turistico-ricettiva programmato dal PRGC. In proposito si evidenzia che per tale intervento la proprietà - nel rispetto degli obblighi assunti nei confronti dell'Amministrazione - ha già ceduto gratuitamente al comune circa 30.000 mq di aree attualmente utilizzate per orti urbani;
 - la configurazione dei nuovi cavalcaferrovia sopra descritti compromette la possibilità di collegamento di viale Lidice con corso Allamano prevista dal PRGC in relazione ai programmati interventi di sviluppo del territorio;
 - la nuova configurazione altimetrica dei cavalcaferrovia del Gerbido e Allamano compromette le possibilità di collegamento tra le aree del Parco (APProv23P del PTC2) a nord e a sud di corso Allamano e Strada del Gerbido, producendo barriere stradali laddove era ricercata una continuità verde; tale criticità ostacola inoltre la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali mirati all'accessibilità sicura al complesso scolastico del Barocchio (scuole secondarie).
- La realizzazione della nuova viabilità a quattro corsie lungo Strada del Barocchio e Strada del Gerbido, alternativa a corso Allamano nella fase di rifacimento del cavalcaferrovia, determina una insostenibile cesura delle aree a parco, sulle quali questa Amministrazione sta progettando le opere di compensazione ambientale legate alla realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido; si evidenzia che per realizzarne l'opera viaria, benché provvisoria, occorre intubare i fossi irrigui e allargare la sede stradale sino ai prati stabili adiacenti, con perdita di valore ecologico e paesaggistico.
 - La chiusura temporanea di corso Allamano avrebbe l'effetto di deviare il traffico in entrata e in uscita da Grugliasco sulla Borgata Lesna, interessando aste viabilistiche già oggi in crisi - Corso Torino, Strada Antica di Grugliasco, corso Tirreno - e di rendere difficoltoso l'accesso al complesso scolastico del Barocchio per gli studenti provenienti dal centro cittadino.

Si evidenzia infine come - relativamente all'ambito adiacente all'incrocio "Certezza" - nell'elaborato "Quadro di riferimento programmatico/quadro della pianificazione territoriale/PRG Comune di Grugliasco" dello studio di impatto ambientale sono stati riscontrati errori significativi: non è indicata la corretta destinazione d'uso per l'area del Piccolo Hotel, la quale è stata indicata come "PG/verde" anziché come "CT/comm./direz/turistico", e si nota un disallineamento tra base cartografica, campiture di PRGC e rappresentazione delle opere in progetto che "oscura" le interferenze esistenti; l'elaborato nel complesso fa erroneamente apparire coerenti tra loro la pianificazione comunale e il progetto preliminare della NLTL.

- C. Il progetto preliminare prevede l'innalzamento del piano stradale del cavalcaferrovia di via S. Paolo con pendenza superiore a quella attuale, rendendo ancora più difficoltoso il transito dei mezzi pesanti nella zona industriale; parimenti il progetto prevede l'innalzamento del cavalcaferrovia di via Manzoni - già oggi con pendenza ai limiti della sostenibilità - che porterebbe ad un ulteriore incremento della pendenza, non compatibile



145

con la sicurezza e con l'accessibilità ciclopedonale, dalla quale non può assolutamente prescindere anche considerato che il cavalcaferrovia costituisce il collegamento tra il centro commerciale ad est e l'insediamento residenziale ad ovest, nonché l'unico possibile collegamento tra le aree del parco urbano site ad est e ad ovest della ferrovia.

- D. Il progetto prevede che l'accesso al Cantiere industriale di corso Marche avvenga attraverso un percorso che interessa corso Allamano, via Leonardo da Vinci, corso Torino, e strada Antica di Grugliasco, dalla quale si dipartirebbero due percorsi separati per l'accesso alle diverse aree del cantiere, il primo interessante Strada Antica di Grugliasco, il secondo interessante viale Radich e Strada della Pronda. Nel merito si osserva che:
- la sezione di via Leonardo da Vinci è attualmente in corso di ridefinizione in funzione della trasformazione delle aree adiacenti, nelle quali si stanno completando gli interventi residenziali dell'ambito B del "Borgo"; il disegno viario in fase di realizzazione prevede una sola corsia per senso di marcia, con rialzi stradali e andamento planimetrico della carreggiata atti a moderare la velocità e a ridurre l'impatto acustico del traffico sui nuovi fabbricati residenziali ad est e ad ovest di via Leonardo da Vinci; allo stesso modo, Viale Radich e Strada della Pronda sono stati recentemente oggetto di risistemazione, con la realizzazione di dossi per la moderazione della velocità;
 - le condizioni di traffico dell'intero corso Torino, del cavalcaferrovia omonimo e delle rotonde di viale Radich e corso Torino sono già oggi più che critiche; un aggravio del traffico non è sostenibile, quand'anche esso dovesse essere limitato a quello derivante dall'accesso al cantiere dei mezzi leggeri e del personale, particolare che dagli elaborati non emerge univocamente; inoltre, per la tempistica presunta degli interventi, al cantiere della NLTL potrebbero sovrapporsi i primi interventi di ampliamento dell'insediamento universitario, con ulteriore aggravio per la viabilità comunale;
 - infine, gli elaborati progettuali non paiono univoci nell'indicare le modalità previste per il trasporto dal cantiere allo Scalo di Orbassano - luogo da cui si dovranno raggiungere le località di deposito - dello smarino proveniente dagli scavi.

Per quanto sopra esposto, l'Amministrazione Comunale ritiene insostenibili le previsioni contenute nel Progetto Preliminare, vista la pressione di traffico veicolare indotto, già esistente e in aumento, e i conseguenti effetti sulla componente rumore e sull'inquinamento atmosferico da idrocarburi derivanti da sorgenti puntiformi (mezzi di trasporto) e da polveri.

L'Amministrazione comunale ritiene inoltre che occorranno maggiori garanzie in relazione alla presenza di un cantiere con lavorazioni industriale sito nei pressi delle Borgate Quaglia e Lesna.

- E. In relazione ai vincoli preordinati all'esproprio e alle demolizioni richiamate al punto 7 si evidenzia come la stima del costo di esproprio dei fabbricati da demolire non tenga conto dell'attività ma esclusivamente del valore del fabbricato: si evidenzia come l'Amministrazione comunale non possa affrontare costi derivanti dalla eventuale conseguente rilocalizzazione totale o parziale delle attività.
- F. In relazione alla localizzazione del Piazzale imbocco Galleria Interconnessione G11- si evidenzia la possibile interferenza con le vasche di smaltimento in sottosuolo.



145

realizzate per la raccolta delle acque meteoriche di via A.Sordi, site alla profondità di 4 m circa dal piano di calpestio e puntualmente rilevate in sito.

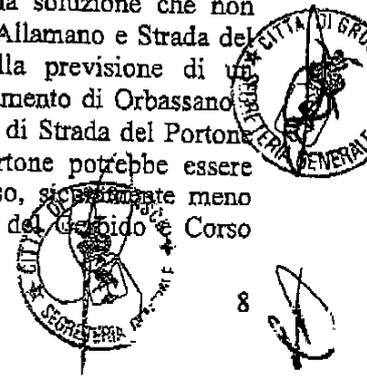
- G. L'esame dello studio di impatto ambientale evidenzia le seguenti carenze:
- non tiene conto delle trasformazioni che interessano e interesseranno il territorio di Grugliasco nei prossimi anni, che potranno essere a regime o in via di attuazione al momento dell'avvio delle opere; ci si riferisce all'ampliamento del Polo Scientifico Universitario, all'ultimazione ed entrata in funzione del termovalorizzatore del Gerbido, all'avvio del cantiere per la realizzazione di Corso Marche e del Capitol;
 - non prende in esame il tema delle trasformazioni viabilistiche: in particolare nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" (D040 00 R22RGS000G001B, pag.148), non viene menzionato l'innalzamento di quota delle SP del Gerbido e Allamano, mentre viene menzionato quello - decisamente inferiore - di via San Paolo e via Manzoni; la descrizione fa ritenere che la variazione sia esclusivamente planimetrica; l'Amministrazione Comunale ritiene invece che vi siano effetti negativi per le attività esistenti legati al rumore, alle polveri, alla qualità dell'aria e agli aspetti economici, in particolare per il fabbricato turistico ricettivo e residenziale sito in strada del Gerbido, per il fabbricato commerciale in corso Allamano, per gli impianti sportivi ex Gabetto in strada del Gerbido, confinanti con il cavalcaferrovia Allamano;
 - in relazione alla fase di realizzazione del Cavalcaferrovia S.Paolo (IV02) non sono stati presi in esame gli effetti derivanti dalla interruzione di via S.Paolo sui Piani di Emergenza Esterna delle Aziende a Rischio di Incidente Rilevante CARMAGNANI PIEMONTE, EREDI CAMPIDONICO e AIR LIQUIDE, in particolare sulle aree di raduno e soccorso previste al C.A.A.T., nonché - in caso di emergenza - gli effetti entro un certo raggio che, nei piani di emergenza esterna delle aziende Carmagnani Piemonte ed Eredi Campidonico, cade in prossimità dell'area del SITO di Orbassano, anche considerando che tali aziende trattano il trasporto e la detenzione di materiali infiammabili e/o esplosivi.

In relazione alle pesanti ricadute sul territorio comunale descritte ai punti precedenti, non avendo riscontrato nel Progetto Preliminare la previsione di adeguate opere di mitigazione, l'Amministrazione Comunale

CHIEDE

che vengano esperite tutte le possibili soluzioni atte a minimizzare l'impatto dell'opera sul territorio comunale, e a cogliervi anzi opportunità di miglioramento e risoluzione delle problematiche del territorio e di interesse generale; in particolare chiede:

- I. Che venga modificato il Progetto Preliminare, individuando una soluzione che non comporti l'innalzamento della quota dei cavalcaferrovia di Corso Allamano e Strada del Gerbido. Tale soluzione si ritiene possa essere ricercata nella previsione di un abbassamento della quota della NLTL - e con essa dell'Attraversamento di Orbassano già all'interno dello Scalo di Orbassano; qualora l'attraversamento di Strada del Portone potesse avvenire a quota inferiore all'attuale, su Strada del Portone potrebbe essere previsto un nuovo cavalcaferrovia in luogo dell'attuale sottopasso, sicché, a meno impattante dei due nuovi cavalcaferrovia programmati su Strada del Gerbido e Corso



145

Allamano. Una tale soluzione risolverebbe parte dei problemi che il Progetto Preliminare presentato comporta per il territorio di Grugliasco, in quanto consentirebbe di:

- eliminare la previsione di innalzamento di quota dei cavalcaferrovia di Strada del Gerbido e Corso Allamano;
- evitare la deviazione del tracciato di Strada del Gerbido, e di conseguenza i problemi di compatibilità urbanistica evidenziati in precedenza in relazione alla fattibilità dell'intervento previsto dal PRGC vigente nell'ambito dell'area "Certezza";
- eliminare il danno ambientale ed economico portato dalle previsioni progettuali alle attività economiche attualmente insediate nell'area dell'incrocio Certezza (hotel, pubblici esercizi, attrezzature di servizio al trasporto, impianti sportivi, attività commerciali) e mantenere la funzionalità e la quantità delle aree per parcheggio realizzate sul lato sud di Corso Allamano a servizio del Piano degli Insediamenti Produttivi In1;
- consentire il ripensamento dell'intero incrocio Certezza, prevedendo anche l'innesto con viale Lidice, secondo quanto programmato da questa Amministrazione;
- dare continuità alle aree del Parco Urbano e di interesse provinciale - APProv23P nel PTC2 - a nord e a sud di Corso Allamano e Strada del Gerbido;
- ridurre anziché incrementare - in funzione delle quote raggiunte dalle linee ferroviarie - la quota attuale dei cavalcaferrovia Manzoni e S.Paolo, e qualora ciò non fosse realizzabile, evitare forse il rifacimento del cavalcaferrovia S.Paolo.

- II. Che il rifacimento del cavalcaferrovia di Corso Allamano venga eseguito prevedendo una realizzazione per parti, al fine di mantenere parzialmente attiva la circolazione sul Corso Allamano e rendere meno impattante l'intervento di deviazione del traffico, limitando la realizzazione di viabilità provvisoria alternativa e l'impatto sul Parco, nonché gli effetti negativi indotti dalla deviazione sulla Borgata Lesna del traffico in entrata e in uscita da Grugliasco. Qualora una deviazione provvisoria fosse funzionale alla gestione di una frazione del traffico oggi presente sul Corso, la stessa potrebbe essere realizzata sull'area già pubblica adiacente al complesso scolastico del Barocchio, in questo modo limitando l'impatto delle opere temporanee sulla Borgata Gerbido, sulle aree agricole, sulla rete dei canali irrigui esistenti, ed evitando l'aggravio di carico sulle già critiche condizioni della viabilità di collegamento tra le Borgate e il centro cittadino.
- III. Che, qualora della soluzione proposta al punto I precedente fosse comprovata la non fattibilità tecnica, vengano previste soluzioni alternative, che limitino al massimo gli impatti negativi per il territorio comunale evidenziati nel presente documento e ritenuti insostenibili da questa Amministrazione.
- IV. Che venga previsto l'interramento della Linea Storica in corrispondenza dell'attraversamento delle borgate Lesna e Paradiso, al fine di evitare un aggravio della cesura territoriale già oggi presente; qualora tale possibilità non risultasse tecnicamente praticabile, si chiede vengano previsti idonei interventi di mitigazione, ed opere di collegamento tra le parti della città site a nord e a sud del tracciato ferroviario.
- V. Che nel tratto compreso tra corso Allamano e il Bivio Pronda venga prevista la realizzazione di un collegamento tra le parti di Parco Agricolo site ad est e ad ovest del tracciato ferroviario, eventualmente attraverso la previsione di una duna verde di pendenza ridotta, che si integri nel paesaggio e realizzi una continuità delle aree verdi utile alla formazione di un corridoio ecologico e di una connessione funzionale



9

145

- VI. Che contestualmente agli interventi di rifacimento o adeguamento di cavalcaferrovia e viabilità si preveda la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali protetti, al fine di favorire la realizzazione delle connessioni ciclabili secondo le previsioni del PRGC e più in generale in osservanza dell'art.42 c.7 del PTC2 adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione 26817 del 20/7/2010.
- VII. Che per le motivazioni esposte al punto D l'accessibilità al Cantiere Industriale di Corso Marche venga garantita attraverso viabilità esterna, non interessante il territorio della Città di Grugliasco, e che venga in tutti i casi prevista la possibilità di effettuare i trasferimenti delle maestranze con sistemi di trasporto collettivi; per quanto riguarda le lavorazioni da eseguirsi nel cantiere industriale, si chiede che le stesse siano effettuate in modo tale da ridurre al minimo la produzione di polveri.
- VIII. Che lo Studio di Impatto Ambientale venga integrato attraverso:
- l'analisi degli impatti dell'opera sul territorio di Grugliasco che tenga conto della sommatoria degli effetti derivanti dagli interventi già pianificati o in via di attuazione - ampliamento del Polo Scientifico Universitario, Corso Marche e Capitol, Termovalorizzatore del Gerbido - e dalle opere oggetto del Progetto Preliminare, dimostrandone la compatibilità ambientale sia in fase di cantiere che a regime;
 - l'esame degli effetti - in particolare nella fase di cantiere - sui Piani di Emergenza Esterna delle Aziende a Rischio di Incidente Rilevante Carmagnani Piemonte, Eredi Campidonico, Air Liquide, nonché sulle aree di raduno e soccorso previste al CAAT.
- IX. Che siano individuate le modalità di risarcimento di eventuali rilocalizzazione di attività interessate dalla demolizione dei fabbricati elencati al punto 6 c), nonché individuato il soggetto che se ne farà carico, non potendo il risarcimento stesso essere sostenuto dall'Amministrazione Comunale.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

dott. Marcello MAZZU

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Giulia COLANGELO

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal

10 GIU 2011

il 10 GIU 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giulia COLANGELO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA

DIVENUTA ESECUTIVA in data - 9 GIU 2011

- 1. in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 T.U. - D.Lgs. n. 267/2000)
- 2. per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 T.U. - D.Lgs. n. 267/2000)

COMUNE DI GRUGLIASCO

Ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attesto che la presente copia composta di 16 facciate è conforme all'originale, depositato presso questo Comune Grugliasco, 10.06.2011

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
AMBROGIO Sabina

il - 9 GIU 2011



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giulia COLANGELO